



DETERMINAZIONE N. 235/2016

Oggetto: Corresponsione del trattamento accessorio al personale utilizzato temporaneamente in posizione di comando o fuori ruolo presso l'Agenzia per l'Italia Digitale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2015, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 2015 al n. 648 e pubblicato sulla GURI n. 82 del 9 aprile, concernente la determinazione della dotazione organica dell'AgID, e delle risorse finanziarie e strumentali ai sensi dell'art. 22, comma 6, del citato decreto-legge n. 83/2012, nonché la definizione della tabella di corrispondenza del personale trasferito con quello appartenente al comparto Ministeri;

VISTA la determinazione n. 3/2014 del 2 settembre 2014, concernente l'adozione del nuovo assetto organizzativo dell'Agenzia e del regolamento di organizzazione, funzionamento e gestione del personale ai sensi dell'art.11, comma 2, dello Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale, trasmessi ai competenti Organi per il seguito di competenza con note prot. 8431 e 8432 del 2 settembre 2014;



VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale del comparto Ministeri;

VISTO il contratto collettivo nazionale quadro per la definizione dei comparti di contrattazione e delle relative aree dirigenziali per il triennio 2016-2018;

VISTA la determinazione conclusiva della Conferenza di servizi in data 1° aprile 2016, che ha definito le misure necessarie per l'attuazione del dPCM 9 gennaio 2015;

VISTA la determinazione n. 230/2016 del 20 settembre 2016, con la quale è stato istituito provvisoriamente a decorrere dal 1° settembre 2016 il ruolo del personale dell'Agenzia per l'Italia digitale;

TENUTO CONTO di quanto stabilito al punto 1 della citata determinazione della Conferenza di servizi in data 1° aprile 2016, per quanto riguarda l'indennità di amministrazione da corrispondere al personale inquadrato nel ruolo dell'Agenzia, che viene provvisoriamente commisurata alla misura prevista dalla contrattazione collettiva per il personale dipendente dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

CONSIDERATO che alla luce delle disposizioni generali vigenti in materia di trattamento economico del personale delle pubbliche amministrazioni e secondo la prassi applicativa consolidata, come anche espressamente indicato nella RAL 1553 dell'ARAN, il trattamento accessorio *viene corrisposto al dipendente dall'ente presso il quale lo stesso rende la sua prestazione. In proposito l'ente utilizzatore applicherà, al fine di evitare situazioni di disparità di trattamento tra lavoratori addetti ai medesimi compiti, la disciplina del trattamento accessorio valevole per tutti gli altri lavoratori in servizio presso l'ente.*

CONSIDERATO che alla data del 1° settembre 2016, presso l'AgID, è in servizio in posizione di comando personale appartenente ai ruoli di altre amministrazioni, non rientrante nella previsione dell'art. 22, comma 4, del citato decreto-legge n. 83/2012;

RITENUTO che il trattamento economico accessorio del personale utilizzato temporaneamente in posizione di comando o fuori ruolo deve essere corrisposto dall'Agenzia, che si avvale della relativa prestazione lavorativa;

RILEVATO che la spesa relativa all'attribuzione del trattamento accessorio al personale comandato, con decorrenza 1° settembre 2016, trova copertura nelle disponibilità del budget dell'Agenzia approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 8 giugno 2016;



DETERMINA

1. L'attribuzione, dal 1° settembre 2016, al personale utilizzato temporaneamente in posizione di comando o fuori ruolo presso l'Agenzia per l'Italia Digitale, dell'indennità di amministrazione prevista per il personale dell'Agenzia, nella misura spettante in relazione all'area e alla fascia di inquadramento;
2. Al personale comandato o fuori ruolo potranno essere, inoltre, corrisposti gli eventuali ulteriori emolumenti accessori che saranno determinati in sede di contrattazione collettiva integrativa, nella misura spettante al personale in servizio presso l'Agenzia;
3. L'imputazione dell'onere della spesa sul Funzionamento (Obfu 1.01.01.01) alle seguenti voci di budget:
 - CEB.09.a.08.0002 denominata "Competenze accessorie fisse e variabili personale comandato"
 - CEB.09.b.01.0004 denominata "Oneri previdenziali e assicurativi personale comandato"
 - CEF.22.a.01.0002.03 denominata "Irap retributivo dirigenti e personale"
4. Di comunicare la presente determinazione al personale interessato e di darne immediata informativa alle Amministrazioni di appartenenza del personale al fine di evitare indebite situazioni di cumulo di emolumenti.

Roma, 30 Set. 2016

Antonio Samaritani